

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL
GRUPPO FONDIARIA-SAI**

Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione n. 1023

**Documento sul processo di attuazione
della politica di investimento**

Sommario

PREMESSA	3
2. OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO.....	4
2.1 Caratteristiche dei potenziali aderenti	4
2.2 Gli obiettivi di rendimento e rischio	4
3. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO.....	5
3.1 I fattori ESG nella gestione delle risorse.....	7
4. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, COMPITI E RESPONSABILITÀ	9
5. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO.....	9

PREMESSA

Il presente Documento (il “Documento”), redatto in attuazione della deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 avente ad oggetto le “Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento”, ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento mediante la quale il Fondo Pensione Cassa di Previdenza dei dipendenti di Società del Gruppo Fondiaria-Sai, tenendo conto di quanto stabilito dalle fonti istitutive, persegue per i propri soci combinazioni di rischio-rendimento coerenti con i bisogni previdenziali degli stessi e con le prestazioni da erogare.

Il Fondo Pensione Cassa di Previdenza dei dipendenti di Società del Gruppo Fondiaria-Sai (in seguito anche “il Fondo”) è un fondo preesistente ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. n. 252/05 e successive modifiche e integrazioni (il “Decreto”), opera in regime di contribuzione definita ed è iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 1023.

Il Fondo è rivolto ai dipendenti non dirigenti di Società a suo tempo facenti parte del Gruppo Fondiaria-Sai (i “Soci”) che applicano il CCNL per il personale delle imprese di assicurazione (il “CCNL”) ed ha lo scopo di erogare, senza fini di lucro, a favore degli stessi, trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio così come definiti dal CCNL nonché dai vigenti accordi collettivi aziendali ed in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto.

Per garantire i predetti trattamenti il Fondo ha stipulato, in attuazione di quanto stabilito dal CCNL, apposite convenzioni (le “Convenzioni Assicurative”) con Unipolsai Assicurazioni S.p.A. (società risultante dalla fusione per incorporazione in Fondiaria-Sai S.p.A. di Milano Assicurazioni S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A. oltre che Premafin S.p.A.) affinché i contributi ad esso versati siano impiegati in contratti di assicurazione sulla vita a premio puro, ossia al netto degli oneri di acquisizione e gestione del contratto, e quindi senza oneri direttamente a carico degli associati.

Il Documento è sottoposto a revisione periodica ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell’eventuale modifica sono riportati in apposita deliberazione.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- al Collegio dei Revisori ed al Direttore Generale;
- ai soggetti incaricati della gestione assicurativa;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è a disposizione dei soci sul sito istituzionale del Fondo, accessibile dalla intranet del Gruppo Unipol, nonché all’indirizzo internet www.fondopensioneionsai.it.

Coloro che non avessero la possibilità di accedere né alla intranet del Gruppo Unipol, né al sito internet del Fondo, possono richiedere il Documento:

- tramite il servizio postale, al seguente indirizzo:
Fondo Pensione Cassa di Previdenza dei Dipendenti di Società del Gruppo Fondiaria-Sai
Via Lorenzo il Magnifico, 1
50129 Firenze
- per posta elettronica, all’indirizzo e-mail:
fondopensione.dipendenti@unipolsai.it
- per fax, al numero:
055 4792933

2. OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO

Il Fondo ha l'obiettivo di consentire ai Soci di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema previdenziale obbligatorio correlate alla contribuzione versata, tempo per tempo, sulla propria posizione individuale.

L'obiettivo complessivo della politica d'investimento del Fondo è, in coerenza con quanto stabilito dal CCNL, la realizzazione del trattamento previdenziale complementare dei dipendenti delle società aderenti.

Per realizzare tale obiettivo il Fondo stipula apposite Convenzioni Assicurative le cui prestazioni sono collegate esclusivamente a gestioni separate.

2.1 Caratteristiche dei potenziali aderenti

Il Fondo è riservato all'adesione dei dipendenti non dirigenti di Società a suo tempo facenti parte del Gruppo Fondiaria-Sai il cui rapporto di lavoro sia regolato dal C.C.N.L. del Settore Assicurativo e i lavoratori dipendenti non dirigenti di altre Imprese che abbiano fatto parte, alla data del 31/12/2003, del Gruppo e che non abbiano costituito al loro interno fondi pensione.

In base a quanto previsto dallo Statuto e dal Decreto, i Soci che perdano i requisiti di iscrizione al Fondo possono comunque mantenere la propria posizione individuale accantonata presso lo stesso, anche in assenza di contribuzione.

2.2 Gli obiettivi di rendimento e rischio

Il Fondo opera senza alcun fine di lucro e nell'esclusivo interesse degli associati, con l'obiettivo di consentire agli associati stessi di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio, in attuazione di quanto previsto dal CCNL nonché dalla Contrattazione Integrativa Aziendale. In particolare, le fonti istitutive attualmente vigenti sono il C.C.N.L. del 22/2/2017 ed il C.I.A. Unipol Gruppo del 08/06/2021. Il Fondo può altresì attuare in favore degli associati prestazioni complementari contro i rischi di premorienza ed invalidità previste dalla fonte istitutiva.

Le spese di gestione interna del Fondo sono a carico delle Imprese dalle quali dipendono gli associati.

L'obiettivo della gestione è la rivalutazione del capitale con garanzia di rendimento minimo alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche o, in caso di decesso, nella fase di accumulo.

In caso di conferimento tacito del TFR maturando, l'investimento di tali somme ha l'obiettivo di garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili, nei limiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, al tasso di rivalutazione del TFR stesso.

Per la realizzazione di tali obiettivi il Fondo ha ritenuto opportuno attuare una gestione indiretta delle proprie risorse finanziarie mediante la stipula di Convenzioni Assicurative collegate a gestioni separate che investano prevalentemente in:

- Investimenti obbligazionari: titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti monetari: depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti azionari: strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;

tenendo presente che, in ogni caso, la componente azionaria non deve rappresentare più del 35% del portafoglio di ogni gestione separata.

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**
Documento sul processo di attuazione della politica di investimento

Ciò premesso, in base alle caratteristiche delle convenzioni assicurative in essere e delle informazioni ricevute dal gestore assicurativo, riportate nel successivo paragrafo, si conferma che l'obiettivo della politica di investimento è di conseguire un rendimento medio annuo di almeno l'1,50%.

3. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Per la realizzazione dell'obiettivo complessivo di rendimento nel triennio 2021-2023, il Fondo, che opera secondo il regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, ha in essere convenzioni assicurative stipulate con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., che rivalutano le prestazioni sulla base dei rendimenti conseguiti da gestioni separate istituite dalla stessa UnipolSai, tenendo in ogni caso conto di un tasso minimo garantito.

L'utilizzo di una modalità di gestione indiretta consente di ottenere benefici in termini di gestione finanziaria, di sicurezza dell'investimento e di razionalizzazione dei costi. In particolare, la garanzia di rendimento prevede che, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione, la posizione individuale non potrà essere inferiore ai versamenti effettuati (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) capitalizzati al tasso annuo di interesse composto, tempo per tempo garantito dalle Convenzioni Assicurative.

Le convenzioni Assicurative in essere, per i contributi versati a decorrere dall'1/1/2018, prevedono le seguenti condizioni contrattuali:

- caricamento sui versamenti: nessun caricamento;
- rendimento minimo garantito: 0,5% con consolidamento annuale del risultato;
- gestione separata di riferimento: Fondicoll UnipolSai;
- aliquota di retrocessione: 100% del rendimento conseguito dalla gestione separata;
- minimo trattenuto: 0 (zero) punti percentuali;
- prestazione in rendita: con riferimento ai soli capitali maturati derivanti dai versamenti affluiti alla compagnia dal 1° gennaio 2018, l'ammontare della rendita viene determinato con la tavola demografica A62i, con riconoscimento del minimo garantito dello 0,5%;

La prestazione relativa ai contributi versati fino al 31 dicembre 2017 continuerà ad essere determinata e rivalutata sulla base delle condizioni contrattuali tempo per tempo vigenti, sia per quanto riguarda il capitale che per quanto concerne l'erogazione in forma di rendita.

La tabella riportata di seguito riepiloga le convenzioni in essere e le principali condizioni contrattuali degli ultimi anni

Numero Convenzione	Datore di lavoro	Gestione separata	Minimo garantito
5005444	UnipolSai Assicurazioni	Fondo Viva dal 2012 al 31 dicembre 2017; Fondicoll UnipolSai dal 1° gennaio 2018 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%
1011641	UnipolSai Assicurazioni; Pronto Assistance; Pronto Assistance Servizi; Incontra Assicurazioni; Popolare Vita; BIM Vita; SIAT Assicurazioni	Fondo Viva dal 2012 al 31 dicembre 2017; Fondicoll UnipolSai dal 1° gennaio 2018 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**
Documento sul processo di attuazione della politica di investimento

7009224	UnipolSai Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll UnipolSai dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%
6000257	UnipolSai Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll UnipolSai dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%
6002055	UnipolSai Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll UnipolSai dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%
1300085	UnipolSai Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll UnipolSai dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%
7009420	Finitalia *	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll UnipolSai dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%
7009518	UnipolSai Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll UnipolSai dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%
7009714	AcomeA SGR *	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll UnipolSai dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%
7010247	Intesa San Paolo Vita *; Intesa San Paolo Assicura *	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll UnipolSai dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%
7011930	UnipolSai Assicurazioni	Geprecoll dal 2012 al 30 settembre 2014; Fondicoll UnipolSai dal 1° ottobre 2014 in avanti.	2012-2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%
9102946	UnipolSai Assicurazioni	SasaRiv dal 2012 al 30 dicembre 2014; Riv UnipolSai dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2017; Fondicoll UnipolSai dal 1° gennaio 2018 in avanti.	2012: 2% 2013: 2,5% 2014-2017: 2% 2018-2020: 0,5%

- Società non più rientranti nel perimetro delle imprese promotrici.

Negli Allegati I, II e III al presente Documento sono riportati i Regolamenti delle tre gestioni separate cui fanno riferimento le convenzioni assicurative stipulate.

Ciò premesso, in base alle informazioni fornite dal gestore assicurativo, i risultati finanziari attesi in un orizzonte temporale di 10 anni, a partire dal 31 dicembre 2020, sono i seguenti:

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**
Documento sul processo di attuazione della politica di investimento

- rendimento medio annuo atteso, su base previsionale e prudenziale: 1,21% reale (al netto dell'inflazione ipotizzata all'1,28%);
- variabilità attesa del rendimento (scarto medio assoluto): inferiore all'1,67%;
- probabilità che il rendimento risulti inferiore all'1,50%: estremamente bassa;

I rendimenti riconosciuti non potranno in ogni caso essere inferiori al tasso di rendimento minimo tempo per tempo garantito dalle convenzioni assicurative stipulate.

Al termine della fase di accumulo, sempre che il lavoratore sia in vita e a richiesta dello stesso, la prestazione potrà essere erogata mediante le seguenti modalità:

- rendita vitalizia;
- rendita vitalizia reversibile, totalmente o parzialmente, a favore degli eredi o dei diversi beneficiari designati superstiti;
- rendita vitalizia pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni, con eventuale designazione del beneficiario da indicarsi tra i predetti soggetti, e successivamente vitalizia;
- rendita vitalizia contro-assicurata; questa opzione prevede, al momento del decesso dell'assicurato, il pagamento immediato ai beneficiari designati di un importo, se positivo, pari alla differenza tra il capitale convertito in rendita e il prodotto tra la prima rata di rendita e il numero di rate scadute;

Resta fermo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 252/2005 relativamente alla possibilità di erogazione totale o parziale delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di capitale.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che le Convenzioni Assicurative in essere, in termini di garanzia di rendimento, di consolidamento della prestazione e di contenimento di rischio, siano in grado di soddisfare gli obiettivi pensionistici dei Soci.

3.1 L'integrazione dei fattori ESG nelle scelte in merito alla gestione delle risorse

Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, gestisce le risorse mediante la stipulazione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., società appartenente al Gruppo Unipol, di convenzioni assicurative di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D.lgs. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento delle gestioni separate indicate nel precedente paragrafo 3.

Di seguito si riportano i principi applicati da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (anche "UnipolSai" o il "Gestore Assicurativo") riguardo all'integrazione dei fattori ESG (Environmental – Social – Governance, ossia ambientali, sociali e di governo societario) nei processi decisionali relativi agli investimenti, secondo quanto comunicato dal Gestore assicurativo.

I Fattori ESG rappresentano aspetti di rilievo da considerare, sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali, ambientali e di governance maggiormente rilevanti. L'inclusione proattiva dei Fattori ESG nel processo di investimento consente di raggiungere rendimenti finanziari a lungo termine adeguati al rischio.

In questo contesto, il Gestore Assicurativo gestisce i rischi di sostenibilità (ossia eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificano, potrebbero provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento) attraverso la definizione dei criteri e processi decisionali che sono dettagliati nelle **"Linee Guida per le attività di investimento responsabile"** approvate dal Consiglio di Amministrazione (le "Linee Guida").

UnipolSai presidia i rischi di sostenibilità negli investimenti finanziari attraverso l'integrazione dei Fattori ESG nei relativi processi decisionali di investimento, riferiti ai Portafogli e a determinate classi di attivi ad essi sottostanti secondo quanto riportato nelle Linee Guida.

L'integrazione ex ante dei criteri ESG nelle scelte di investimento è svolta mediante l'adozione delle seguenti strategie di investimento sostenibile e responsabile:

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**
Documento sul processo di attuazione della politica di investimento

- Screening delle performance ESG, che prende in considerazione, tra l'altro, le Convenzioni internazionali in materia di sostenibilità ;
- Esclusioni product-based¹ e conduct-based².

L'attività di valutazione dell'ammissibilità degli Emittenti è svolta con il supporto di un provider specializzato che realizza un'analisi delle performance ESG delle imprese e dei Paesi beneficiari degli investimenti.

L'analisi extrafinanziaria sui fattori ESG consente di monitorare e valutare i potenziali ambiti dei rischi di sostenibilità e, in particolare:

- a. gli eventi connessi ad aspetti ESG che generano rischi legali e/o reputazionali, ad esempio in relazione alla presenza di accuse e processi che coinvolgono gli emittenti considerati, con potenziale impatto sul valore del titolo;
- b. la condotta ESG degli emittenti, verificando quanto questi ultimi siano impegnati a definire presidi (quali ad esempio business ethics e relativa supervisione, proattiva supervisione del modello di rischio e relativo collegamento alla strategia, strumenti di gestione e controllo, supervisione del board, cultura aziendale, accountability) che possano evitare o mitigare gli eventi connessi ad aspetti ESG;
- c. la capacità degli emittenti di gestire gli aspetti ESG che possono determinare vantaggi o svantaggi competitivi, ad esempio la capacità o meno di prevenire evoluzioni normative e di contesto connesse alla gestione degli aspetti ESG.

Qualora gli emittenti nei quali investire svolgano o siano coinvolti in attività o pratiche non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio di UnipolSai, il sistema di presidio prevede l'esclusione degli stessi.

Nel caso di Emittenti Corporate sono previste due tipologie di esclusioni, di seguito descritte.

Esclusioni conduct-based

Sono esclusi gli investimenti in Emittenti Corporate che, nello svolgimento della loro attività principale, siano coinvolti in:

- violazione dei diritti umani e dei lavoratori;
- sfruttamento delle risorse naturali che non tenga nel dovuto conto i relativi impatti ambientali;
- utilizzo sistematico della corruzione nella gestione del business.

E' prevista inoltre l'esclusione di Emittenti che non soddisfino requisiti minimi di impegno e di presidio delle performance in tali ambiti.

Esclusioni product-based

Sono esclusi gli investimenti in Emittenti Corporate coinvolti in:

- produzione di armi non convenzionali (armi nucleari, bombe a grappolo, mine anti-uomo, armi chimiche, armi biologiche);
- gioco d'azzardo (almeno 20% del fatturato);
- estrazione di carbone (almeno 30% del fatturato);
- generazione di energia elettrica da carbone termico (almeno 30% del fatturato);
- sabbie bituminose (almeno 30% del fatturato);
- gas di scisto (almeno 30% del fatturato);
- arctic drilling (almeno 30% del fatturato).

Per quanto riguarda le esclusioni degli Emittenti Governativi, la Compagnia ritiene non sostenibile investire in titoli di Stato emessi da Paesi in cui si verificano gravi violazioni dei diritti umani o politiche predatorie nei confronti delle risorse ambientali con impatto globale.

Per favorire un ulteriore passo verso la trasparenza e l'accountability, l'impegno della Compagnia si sostanzia nello svolgimento di un **monitoraggio ex post** finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza

¹ L'esclusione product-based è un'esclusione di tipo settoriale o di attività economica.

² Il criterio di esclusione conduct-based si basa sulla condotta dell'emittente valutata secondo le tre dimensioni ESG.

degli investimenti ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida, e controllare i rischi di sostenibilità connessi.

4. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, COMPITI E RESPONSABILITÀ

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della Politica di Investimento, i relativi compiti e le responsabilità sono riportati nel Documento sul Sistema di Governo del Fondo.

5. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Modifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 marzo 2023.

E' stato aggiornato il paragrafo 3.1 per recepire le modifiche apportate dal gestore assicurativo alle Linee guida per le attività di investimento responsabile, richiamate nel paragrafo stesso, per descrivere come il gestore assicurativo integra i fattori ESG nelle scelte di investimento in merito alla gestione delle risorse del Fondo.

Modifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 giugno 2021

Il documento è stato aggiornato al fine di:

- definire l'obiettivo della politica di investimento per il triennio 2021-2023, alla luce delle attuali condizioni dei mercati finanziari e dei rendimenti attesi per i prossimi anni, così come comunicati dal gestore assicurativo. Ciò ha comportato, in particolare, la modifica dei paragrafi "2.2 Gli obiettivi di rendimento e rischio" e "3. Criteri di attuazione della politica di investimento". Non sono state comunque introdotte variazioni relative alle politiche di investimento del Fondo, che restano immutate rispetto a quanto previsto per il precedente triennio;
- aggiornare il paragrafo "3.1 L'integrazione dei fattori ESG nelle scelte in merito alla gestione delle risorse" al fine di recepire le informazioni comunicate dal gestore assicurativo UnipolSai Assicurazioni S.p.A. in tema di considerazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Modifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 marzo 2021

Il paragrafo 3.1 è stato aggiornato al fine di recepire le informazioni comunicate dal gestore assicurativo UnipolSai

Assicurazioni S.p.A. in tema di integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali relativi agli investimenti, in attuazione delle previsioni normative contenute nel Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

**REGOLAMENTO
DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA DENOMINATA
"GESTIONE SPECIALE FONDO VIVA"
(in breve "FONDO VIVA")**

- 1) Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, che viene contraddistinta con il nome "Gestione Speciale FONDO VIVA" ed indicata nel seguito con la sigla FONDO VIVA.

Il valore delle attività gestite sarà non inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento di FONDO VIVA.

La gestione del FONDO VIVA è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26 marzo 1987, e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

- 2) La Gestione Speciale è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione, iscritta all'albo previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione Speciale stessa al presente regolamento.

In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite al FONDO VIVA, il rendimento annuo del FONDO VIVA realizzato nell'esercizio, quale descritto al seguente punto 3) e l'adeguatezza di ammontare delle attività, a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle riserve matematiche, che la Società stessa è tenuta a costituire.

- 3) Il tasso annuo di rendimento del FONDO VIVA di ciascun esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario del FONDO VIVA di competenza di quell'esercizio al valore medio del FONDO VIVA stesso.

Per il risultato finanziario del FONDO VIVA si devono intendere i proventi finanziari di competenza del periodo considerato, compresi gli utili e le perdite di realizzo, per la quota competenza del FONDO VIVA - al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel FONDO VIVA e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel FONDO VIVA per i beni già di proprietà della Società.

Per valore medio degli investimenti del FONDO VIVA si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario presso gli istituti di credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività del FONDO VIVA.

La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel FONDO VIVA.

L'esercizio del FONDO VIVA relativo alla certificazione decorre dall'1/1 fino al 31/12 (medesimo anno).

- 3bis) Per i contratti della "Serie 2000", all'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento annuo del FONDO VIVA realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.

Il rendimento annuo realizzato nel periodo di osservazione coincidente con l'esercizio relativo alla certificazione, è quello stesso determinato ai sensi del precedente punto 3); il rendimento annuo realizzato in ciascun altro periodo di osservazione si determina con le medesime modalità, rapportando il risultato finanziario del FONDO VIVA, di competenza del periodo di osservazione considerato, al valore medio degli investimenti del FONDO VIVA nello stesso periodo.

- 4) La Società si riserva di apportare al punto 3) di cui sopra quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "FONDICOLL UNIPOLSAI"

Art. 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome "FONDICOLL UnipolSai" (di seguito la "Gestione separata") e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38 e successive modifiche. Il regolamento della Gestione separata è parte integrante delle condizioni contrattuali.

Art. 2

La valuta di denominazione della Gestione separata è l'euro.

Art. 3

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata compete alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Le scelte d'investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata.

Le risorse della Gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente. Le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte:

- Investimenti obbligazionari: titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
- Investimenti monetari: depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti azionari: strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti immobiliari: beni immobili, azioni di società immobiliari e Fondi immobiliari;
- Investimenti in altri strumenti finanziari: Fondi di Investimento Alternativi ("FIA"), *Hedge Fund* UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS.

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione e di ridurre la rischio del portafoglio della gestione stessa. Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti quantitativi:

Tipologia di investimento	Massimo
Investimenti in titoli obbligazionari, monetari e altri valori assimilabili	100%
Investimenti in titoli azionari e altri valori assimilabili	35%
Investimenti immobiliari e altri valori assimilabili	20%
Investimenti in altri strumenti finanziari	20%

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio si precisa che gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**
Documento sul processo di attuazione della politica di investimento

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- OICR: fino ad un massimo del 5%;
- Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
- Partecipazioni in società immobiliari nelle quali la Società detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

Art. 4

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° ottobre di ciascun anno fino al successivo 30 settembre.

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

Per risultato finanziario della Gestione separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati al successivo art. 7. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al successivo art. 6 ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione separata per i beni già di proprietà della Società.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

Art. 4bis

Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento realizzato nel periodo di osservazione coincidente con l'esercizio relativo alla certificazione, è quello stesso determinato ai sensi del precedente Art.4. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascuno degli altri periodi si determina con le medesime modalità, rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del periodo considerato, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

Art. 5

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione separata.

Art. 6

Sulla Gestione separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7

Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Art. 8

La Gestione separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione separata stessa al presente regolamento.

Art. 9

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**
Documento sul processo di attuazione della politica di investimento

vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione separata in operazioni di scissione o fusione con altre Gestioni separate della Società stessa. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di scissione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “RIV UNIPOLSAI”

Art. 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome “RIV UNIPOLSAI – GESTIONE SPECIALE ASSICURAZIONI RIVALUTABILI”, indicata con la sigla “RIV UNIPOLSAI” (di seguito “Gestione separata”) e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38 e successive modifiche.

Il regolamento della Gestione separata è parte integrante delle condizioni contrattuali.

Art. 2

La valuta di denominazione della Gestione separata è l'euro.

Art. 3

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata compete alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Le scelte d'investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata.

Le risorse della Gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente. Le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte:

- Investimenti obbligazionari: titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
- Investimenti monetari: depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti azionari: strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti immobiliari: beni immobili, azioni di società immobiliari e Fondi immobiliari;
- Investimenti in altri strumenti finanziari: Fondi di Investimento Alternativi (“FIA”), *Hedge Fund* UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS.

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione e di ridurre la rischio del portafoglio della gestione stessa. Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti quantitativi:

Tipologia di investimento	Massimo
Investimenti in titoli obbligazionari, monetari e altri valori assimilabili	100%
Investimenti in titoli azionari e altri valori assimilabili	35%
Investimenti immobiliari e altri valori assimilabili	20%
Investimenti in altri strumenti finanziari	20%

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio si precisa che gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**
Documento sul processo di attuazione della politica di investimento

finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- OICR: fino ad un massimo del 5%;
- Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
- Partecipazioni in società immobiliari nelle quali la Società detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

Art. 4

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione separata .

Art. 5

Sulla Gestione separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 6

Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Art. 7

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° ottobre di ciascun anno fino al successivo 30 settembre.

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

Per risultato finanziario della Gestione separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati all'art. 6 che precede. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui all'art. 5 che precede ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione separata per i beni già di proprietà della Società.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

Art. 7bis

Per i contratti stipulati dopo il 1 gennaio 2012, ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento realizzato nel periodo di osservazione coincidente con l'esercizio relativo alla certificazione, è quello stesso determinato ai sensi del precedente Art.7. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascun altro periodo si determina con le medesime modalità, rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza di quell'esercizio, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

Art. 8

La Gestione separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione separata stessa al presente regolamento.

**FONDO PENSIONE CASSA DI PREVIDENZA
DEI DIPENDENTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO FONDIARIA-SAI**
Documento sul processo di attuazione della politica di investimento

Art. 9

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione separata in operazioni di incorporazione o fusione con altre Gestioni separate della Società stessa, qualora le suddette operazioni risultino opportune nell'interesse dei Contraenti. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di incorporazione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.